



Delibera n. 59/2020
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 6/2020

Oggetto: Adozione del "*Piano Triennale di Azioni Positive*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il Triennio 2020-2022, secondo lo "*Schema*" predisposto dal "*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*" ("*CUG*").

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16, 17 e 57;

CONSIDERATO in particolare, che le disposizioni contenute nell'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, disciplinano la "*...organizzazione degli uffici e dei rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, nel rispetto dell'articolo 97, comma primo, della Costituzione, al fine di:*

a) *accrescere l'efficienza delle amministrazioni in relazione a quella dei corrispondenti uffici e servizi dei Paesi della Unione europea, anche mediante il coordinato sviluppo di sistemi informativi pubblici;*

- b) *razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;*
- c) ***realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica...";***

CONSIDERATO

altresì, che l'articolo 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazione, prevede, a sua volta, che:

- le "...pubbliche amministrazioni costituiscono, al proprio interno, il **"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** ("CUG"), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i **"comitati per le pari opportunità"** e i **"comitati paritetici sul fenomeno del mobbing"**, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni...";
- il **"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** ("CUG") ha una "...composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi...";
- il **"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** ("CUG") svolge, all'interno della "...amministrazione pubblica, **compiti propositivi, consultivi e di verifica, contribuisce alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori...";**
- le "...pubbliche amministrazioni adottano tutte le misure per attuare le direttive della Unione Europea in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni ed alla violenza morale o psichica, sulla base di quanto disposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri...";

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il **"Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70"**;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**", ed, in particolare, gli articoli 10 e 48;

CONSIDERATO che l'articolo 48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che:

- le "...amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le province, i comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'articolo 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato Nazionale per la Attuazione dei Principi di Parità di Trattamento e di Uguaglianza di Opportunità tra Lavoratori e Lavoratrici, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità, ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono "**Piani di Azioni Positive**" tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne...";
- al fine, fra l'altro, di "...promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate...", i "**Piani di Azioni Positive**" favoriscono "...il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi ...";
- i "**Piani di Azioni Positive**" hanno "...durata triennale...";
- in "...caso di mancato adempimento, si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 6, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165...";
- le predette disposizioni impediscono alle amministrazioni pubbliche inadempienti di "...assumere nuovo personale...";

VISTA altresì, la Direttiva del 23 maggio 2007, con la quale, a sua volta, l'allora Ministro della Funzione Pubblica ha:

- individuato specifiche "**Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche**" con lo scopo di "...promuovere e diffondere la piena attuazione delle disposizioni vigenti, aumentare la presenza delle donne in posizioni apicali, sviluppare politiche per il lavoro pubblico, pratiche lavorative e, di conseguenza, culture organizzative di

qualità tese a valorizzare l'apporto delle lavoratrici e dei lavoratori delle amministrazioni pubbliche...";

- riconosciuto alle Pubbliche Amministrazioni un "...**ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e della concreta attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori...**";

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010**");

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTA la Legge 4 novembre 2010, numero 183, che conferisce alcune "**Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi alla occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile**", che adotta alcune "**Misure contro il lavoro**

sommerso" e che contiene alcune "**Disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro**";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che;

- contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**";
- disciplina, in particolare, la "...**armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo**...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "**principi**" e dei "**criteri direttivi**" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "**Disposizioni**" che hanno "**riordinato**" in un unico "**corpo normativo**" la "**Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";

- l'articolo 7, che disciplina la "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2016, numero 105, con il quale è stato adottato il "**Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il "**Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";**
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;
- VISTO** il nuovo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 13, 14, 15 e 16 del predetto **"Statuto"**;
- VISTO** il **"Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 19 dicembre 2018, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;
- VISTO** il **"Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTO** il **"Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2002-2005 ed il Biennio Economico**

2002-2003", sottoscritto il 7 aprile 2006, e, in particolare, l'articolo 39, comma 4, il quale prevede che le "...*misure per favorire pari opportunità nel lavoro e nello sviluppo professionale, ivi comprese le proposte di azioni positive, sono oggetto di contrattazione collettiva integrativa...*";

CONSIDERATO

che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro Università e della Ricerca del 31 dicembre 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "...*modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...*", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo

"Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo **"Organismo Indipendente di Valutazione della Performance"** ("**OIV**") dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "**pro-tempore**" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 29 gennaio 2014, numero 19, con la quale è stato costituito, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 57, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, il **"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** ("**CUG**");
- VISTA** la Determina Direttoriale del 24 giugno 2014, numero 381, con la quale la composizione del **"Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"** ("**CUG**") è stata modificata;
- VISTA** la Determina Direttoriale del 9 luglio 2014, numero 409, con la quale la Dottoressa **Angela IOVINO**, la Dottoressa **Isabella PAGANO** e il Dottore **Giovanni CANDEO**, sono stati nominati, rispettivamente, "**Presidente**", "**Vice-Presidente**" e "**Segretario**" del **"Comitato Unico di Garanzia per**

le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ("CUG");

CONSIDERATO

che il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("CUG") ha predisposto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche ed integrazioni, lo "**Schema**" del "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2017-2019;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2017, numero 100, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- adottato il "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2017-2019, secondo lo "**Schema**" predisposto dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("CUG");
- deciso di procedere alla approvazione definitiva del "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2017-2019 successivamente alla conclusione dello "*iter*" procedurale di seguito stabilito:
 - a) pubblicazione, per trenta giorni consecutivi, dello "**Schema**" del "**Piano Triennale di Azioni Positive**" innanzi specificato nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al fine di avviare la consultazione degli "**stakeholder**" di riferimento e di acquisire eventuali proposte di modifica e/o di integrazione del predetto "**documento programmatico**";
 - b) acquisizione, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, di eventuali modifiche e/o integrazioni del predetto "**Schema**" proposte dalle Organizzazioni Sindacali;

CONSIDERATO

che, durante il periodo di pubblicazione dello "**Schema**" del "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2017-2019 nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Amministrazione Trasparente**", non sono pervenute dagli "**stakeholder**" di riferimento proposte di modifica e/o di integrazione del predetto "**documento programmatico**";

CONSIDERATO

che le competenti Organizzazioni Sindacali, nella seduta di contrattazione collettiva nazionale integrativa del 18 gennaio 2018, hanno valutato, a loro volta, positivamente il "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2017-2019, secondo lo "**Schema**" predisposto dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("CUG");

VISTA

la Delibera del 30 gennaio 2018, numero 11, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato, in via definitiva, il "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2017-

2019, come predisposto dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("**CUG**");

- autorizzato la pubblicazione della versione definitiva del "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2017-2019 nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Amministrazione Trasparente**";
- autorizzato, in ottemperanza a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 10 e 48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2017-2019 al "**Consigliere Nazionale di Parità**" e al "**Comitato Nazionale per la Attuazione dei Principi di Parità di Trattamento e di Uguaglianza di Opportunità tra Lavoratori e Lavoratrici**", istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA

la Determina Direttoriale del 19 febbraio 2019, numero 37, con la quale è stato costituito, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 57, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("**CUG**") per il Quadriennio 2018-2022;

CONSIDERATO

che, nella riunione del **12 giugno 2019**, il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("**CUG**") ha attribuito, al suo interno, le funzioni di "**Presidente**", di "**Vice-Presidente**" e di "**Segretario**", rispettivamente, alla Dottoressa **Angela IOVINO**, alla Dottoressa **Viviana CASASOLA** e al Dottore **Giovanni CANDEO**;

VISTA

la Determina Direttoriale del 14 novembre 2019, numero 370, con la quale:

- è stato conferito, ai sensi dell'articolo 53, commi 6 e seguenti, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, alla Professoressa **Laura CALAFA'**, in servizio presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche della Università degli Studi di Verona con la qualifica di Professore Ordinario nel Settore Scientifico Disciplinare "**IUS/07: Diritto del Lavoro**", l'incarico, a titolo retribuito, di "**Consigliera di fiducia per la tutela contro il mobbing e le molestie morali e sessuali nell'ambiente di lavoro**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per la durata di un biennio, a decorrere dal **22 novembre 2019**, e con un impegno complessivo annuo pari a **centoventi ore**, articolato in tre ore settimanali;
- è stata autorizzata la corresponsione alla Professoressa **Laura CALAFA'** per tutto il periodo di svolgimento dell'incarico, di un compenso nella misura annua lorda pari ad **€ 5.000,00**, oltre al rimborso delle spese di missione, previa presentazione di regolare documentazione giustificativa;
- è stata autorizzata la relativa spesa;

- CONSIDERATO** che il "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("**CUG**") dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dall'articolo 48 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, ha predisposto lo "**Schema**" del "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022, che costituisce un aggiornamento del "**Piano**" precedente;
- CONSIDERATO** altresì, che la Dottore **Angela IOVINO**, nella sua qualità di Presidente del "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("**CUG**"), ha trasmesso lo "**Schema**" del "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022 alla Professoressa **Laura CALAFA'**, nella sua qualità di "**Consigliera di fiducia per la tutela contro il mobbing e le molestie morali e sessuali nell'ambiente di lavoro**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per l'acquisizione del prescritto parere;
- CONSIDERATO** che, in data **1° luglio 2020**, la Professoressa **Laura CALAFA'**, nella sua qualità di "**Consigliera di fiducia per la tutela contro il mobbing e le molestie morali e sessuali nell'ambiente di lavoro**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha espresso parere favorevole alla approvazione del "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022, secondo lo "**Schema**" predisposto dal predetto "**Comitato**";
- CONSIDERATO** che il "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022, secondo lo "**Schema**" predisposto dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("**CUG**"), non prevede oneri a carico del Bilancio;
- ATTESA** pertanto, la necessità di:
- adottare il "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022, secondo lo "**Schema**" predisposto dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("**CUG**")";
 - procedere alla approvazione, in via definitiva, del "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022 successivamente alla conclusione dello "**iter**" procedurale di seguito stabilito:
 - a) pubblicazione, per trenta giorni consecutivi, dello "**Schema**" del "**Piano Triennale di Azioni Positive**" innanzi specificato nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al fine di avviare la consultazione degli "**stakeholder**" di riferimento e di acquisire eventuali proposte di modifica e/o di integrazione del predetto "**documento programmatico**";
 - b) acquisizione, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, di eventuali modifiche e/o integrazioni del predetto "**Schema**" proposte dalle Organizzazioni Sindacali;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti,

Articolo 1. Di adottare il "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022, secondo lo "**Schema**" predisposto dal "**Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni**" ("**CUG**"), che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di procedere alla approvazione, in via definitiva, del "**Piano di Azioni Positive**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2020-2022 successivamente alla conclusione dello "**iter**" procedurale di seguito stabilito:

- a) pubblicazione, per trenta giorni consecutivi, dello "**Schema**" del "**Piano Triennale di Azioni Positive**" innanzi specificato nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", Sezione "**Amministrazione Trasparente**", al fine di avviare la consultazione degli "**stakeholder**" di riferimento e di acquisire eventuali proposte di modifica e/o di integrazione del predetto "**documento programmatico**";
- b) acquisizione, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, di eventuali modifiche e/o integrazioni del predetto "**Schema**" proposte dalle Organizzazioni Sindacali.

Roma, 14 luglio 2020

Il Segretario

Il Presidente



Estensori: Mara Franca Partipilo/Gaetano Telesio